



Dal 1° ottobre 2023 Simona Negruzzo è professore associato di Storia moderna (M-STO/02) presso l'Università di Pavia nel Dipartimento di Musicologia e Beni culturali di Cremona dove è titolare dei corsi di *Storia moderna* (per i CdL in Scienze letterarie e dei beni culturali e Musicologia) e di *Storia del Cristianesimo in età moderna e contemporanea* (per i CdL in Musicologia e Scienze letterarie e dei beni culturali, e di Storia e valorizzazione dei beni culturali).

Dopo la laurea in Lettere e Filosofia, conseguita nel 1991 presso l'Università di Pavia, nel 1992 ha ottenuto il *Diplôme d'Études Approfondies (D.E.A.)* in *Histoire et civilisation de l'Europe* presso l'Università di Strasburgo, e nel 1996 il dottorato di ricerca in *Storia della società europea* presso l'Università di Milano (VII ciclo). Titolare di uno dei primi scambi Erasmus tra gli atenei di Pavia e di Strasburgo, è stata borsista del Centre Culturel "Les Fontaines" di Chantilly e dell'École Française di Roma. Durante gli anni di formazione si è dedicata ad approfondire la storia delle istituzioni educative superiori di antico regime, analizzando, in particolare, la facoltà teologica di Pavia nel Cinquecento e il sistema d'insegnamento del territorio lombardo in età spagnola, temi a cui ha dedicato le prime monografie.

Già abilitata all'insegnamento (Classe A051) e docente di materie letterarie nei licei, dal 1998 al 2004 è stata borsista post-dottorato, assegnista di ricerca e contrattista presso l'Università di Pavia per lo svolgimento di progetti relativi alla storia dell'ateneo, alla cura e alle pubblicazioni del Centro per la Storia dell'Università di Pavia.

Dal 2004 al 2015 è stata ricercatrice confermata di Storia moderna (M-STO/02) presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, nella sede di Brescia, dove ha insegnato *Storia moderna*, *Storia dell'Europa* e *Storia degli antichi stati italiani*, ed è stata responsabile degli scambi internazionali (Socrates, Erasmus...) per i corsi di Lettere.

Nel 2009 ha ottenuto in Francia le qualifications a *Professeur des universités* e *Maître de conférence* (Section 22 - Histoire et civilisations: histoire des mondes modernes, histoire

du monde contemporain; de l'art; de la musique) dal Ministère de l'Enseignement supérieur et de la Recherche.

Dopo aver conseguito nel 2010 l'idoneità a professore associato, nel 2015 ha preso servizio in tale ruolo presso l'Università di Bologna presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà, dove ha insegnato *Storia moderna* per i corsi di laurea in Lettere e in Filosofia (sede di Bologna); *Storia dell'età moderna (Storia d'Europa in età moderna e Politica e storiografia dell'età moderna)*, per le lauree magistrali di Scienze storiche e orientalistiche, e di Italianistica, culture letterarie europee, scienze linguistiche (sede di Bologna); *Storia moderna*, per la laurea di Beni culturali, *Mediterraneo e Atlantico dell'età moderna* per la laurea in Società e culture del Mediterraneo: istituzioni, sicurezza, ambiente, nella sede di Ravenna.

Per la LM in Scienze storiche e orientalistiche ha presenziato alla Commissione di valutazione dei requisiti di accesso ed è stata referente per i tirocini nazionali e all'estero.

Già responsabile degli scambi Erasmus+ con l'Université Grenoble Alpes e l'Université Paris Est Créteil Val de Marne, è componente del Collegio di dottorato in *Scienze storiche e archeologiche. Memoria, civiltà e patrimonio* del Dipartimento di Storia Culture Civiltà.

Dal 2007 è professore invitato di Storia della Chiesa presso la Facoltà teologica dell'Università della Svizzera Italiana (USI) di Lugano.

È stata visiting professor presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma (2004-2010), *professeur invité* presso l'Université Blaise Pascal di Clermont-Ferrand (2007), l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (2008) e l'Université Paris Est-Créteil (2019, 2023).

Nel 2018 le è stata riconfermata l'abilitazione scientifica nazionale a professore ordinario nel settore concorsuale 11/A2 (SSD M-STO/02), già ottenuta nel 2013.

Dal 2003 è iscritta alla Società Italiana per la Storia dell'Età Moderna (SISEM), di cui ha fatto parte del direttivo dal 2008 al 2012, e alla Société d'Histoire Religieuse de France.

Dal 2017 è membro dell'Accademia Ambrosiana di Milano, Classe di Studi Borromaiici, e della Commission Internationale pour l'Histoire des Universités (CIHU) - International Commission for the History of Universities ICHU. È altresì membro del Comitato di gestione e scientifico del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università italiane (CISUI), dell'Istituto per la storia dell'Università di Bologna (IStUB), del Centro per la

storia dell'Università di Pavia (CeSUP), dell'Istituto per la Storia della Chiesa di Bologna e del Comitato scientifico della Fondazione Civiltà Bresciana di Brescia, mentre collabora con l'Accademia Russa delle Scienze - Istituto di Storia Universale e l'ENS di Lione.

Nell'agosto 2020 è stata nominata da Papa Francesco consultore storico presso la Congregazione delle Cause dei Santi (Città del Vaticano).

Dal marzo 2023 è segretario generale dell'Istituto Paolo VI di Brescia.

Con il collega Luca Bani dell'Università di Bergamo dirige la collana *Acta et Studia* presso l'editore Cisalpino di Milano e partecipa ai comitati scientifici delle collane: *Studi e ricerche sull'università* (Il Mulino, Bologna); *Fonti e studi sul federalismo e sull'integrazione europea* (Il Mulino, Bologna); *Storia del Novecento* (Unicopli, Milano).

È membro del comitato di redazione delle riviste: «Annali di storia delle università italiane», «Histoire de l'éducation», «Gli Argonauti. Rivista di studi storico-educativi e pedagogici» e «Bibliomanie. Letterature, storiografie, semiotiche»; dei comitati scientifici di: «Lias. Journal of Early Modern Intellectual Culture and its Sources»; «Chrétien et Sociétés»; «Brixia Sacra. Memorie storiche della diocesi di Brescia» e «Campania Sacra. Rivista di storia sociale e religiosa del Mezzogiorno»; e collabora con «Civiltà bresciana» e «History of Universities».

Le sue ricerche si svolgono nell'ambito della Storia moderna (XV-XIX secolo), della Storia d'Europa in antico regime, della Storia delle istituzioni (in particolare, di quelle culturali, educative e della formazione delle élites: scuola, collegi, università), della Storia delle relazioni internazionali e diplomatiche (Francia, Stato Pontificio, Impero Ottomano), della Storia del cristianesimo e delle Chiese (arte e devozioni, missioni, società).

Oltre ai numerosi saggi e articoli, voci del DBI e recensioni, si ricordano le monografie: *"Theologiam discere et docere". La facoltà teologica di Pavia nel XVI secolo*, Milano, Cisalpino, 1995 (Premio nazionale "Cesare Angelini"-Sezione giovani); *"Collegij a forma di Seminario". Il sistema di formazione teologica nello Stato di Milano in età spagnola*, Brescia, La Scuola, 2001; *L'armonia contesa. Identità ed educazione nell'Alsazia moderna*, Bologna, Il Mulino, 2005; *Europa 1655. Memorie dalla corte di Francia*, Milano, Cisalpino, 2015; *La «cristiana impresa». L'Europa di fronte all'Impero Ottomano all'alba del XVII secolo* (2019); *Andare per università* (2020).

E fra le curatele: *“Pietà pei defunti”*. *Storia della cremazione a Pavia tra Otto e Novecento*, Pavia, 2000 (con G. De Martini); *Gli archivi storici delle Università italiane e il caso pavese*, “Annali di Storia Pavese” 29 /2001 (con F. Zucca); *Università, umanesimo, Europa. Giornata di studio in ricordo di Agostino Sottili*, Milano, Cisalpino, 2007; *Il giansenismo e l’Università di Pavia. Studi in ricordo di Pietro Stella*, Milano, Cisalpino, 2012; *Perché sono europeo. Studi per Giulio Guderzo*, Milano, Unicopli, 2013 (con D. Preda); *Riforma e università a cinquecento anni dalle tesi di Lutero (1517-2017)*, dossier in «Annali di Storia delle Università Italiane» 22/2, 2017, pp. 3-134; *Le università e la Riforma protestante. Studi e ricerche nel quinto centenario delle tesi luterane*, Bologna, Il Mulino, 2018; *I diari di Pietro Zani. Vita e pensieri di un maestro nella Lombardia dell’Ottocento*, I-II, Milano, Franco Angeli, 2018 (con M. Piseri); *Sisto V e lo Studio di Fermo. Una università nello Stato della Chiesa*, Bologna 2022 (con A. Gardi); *L’università nelle letterature*, Bologna 2024 (con G.M. Anselmi, L. Chines).

Oltre all’attività di valutatore per la VQR, ha svolto referaggi per volumi editi da Brill, Brepols, Franco Angeli, Viella, Sapienza Università Editrice, e per articoli pubblicati nei periodici: «Church History», «Revue d’histoire ecclésiastique», «Chrétiens et Sociétés XVIe -XXIe siècles», «CIAN-Revista de historia de las universidades», «ESE. Estudios sobre Educación», «Annali di Storia delle Università Italiane», «Annali di storia dell’educazione e delle istituzioni scolastiche», «Rivista di Storia della Chiesa in Italia», «Aevum», «Archivio Veneto», «Studi Storici».

(aggiornato al 18 luglio 2024)